

NOTIZIARIO UFFICIALE 5

BY GIGABYTE

A causa di un conflitto di interessi (vittoria/pole/ giro veloce) Tonino ha deciso che non era il caso di redigere il consueto notiziario e ha consegnato a me l'onere e l'onore di redigerlo.

Non so se riuscirò ad imprimere il medesimo tono passionale ma farò del mio meglio.

Il posto è sempre quello, Pittarello (come inizierebbe il Frizzo).

Palermo non è più dei nostri e al suo posto è subentrato Valter Magnani. Innanzitutto un benvenuto a Valter e a fine giornata potremo dire di avere finalmente effettuato una gara senza polemiche.

La gara è fissata per le ore 18.00, noi memori delle volte precedenti sempre con i minuti contati ci diamo appuntamento alle 15.30.

Forse esageriamo perché dopo appena un'ora siamo già sulla pista (merito soprattutto della guida Borsotti, una bussola vivente).

Approfittiamo del tempo a disposizione per dare un'occhiata a quelli che girano prima di noi e spiare magari qualche segreto di guida. La pista è veramente bella, finalmente siamo sull'asfalto, si vedono i cordoli e la sensazione è quella di apprestarci ad un "vero" gran premio. Quelli che girano prima di noi sono tutti ragazzi alle prime armi senza gli attributi per schiacciare sull'acceleratore, quindi non c'è molto da spiare ma poi scende in pista un solo pilota con un kart 100cc e la musica è tutta diversa. Giri del motore che salgono, una ripresa fulminea, scodate in uscita di curva... insomma forse è presto per fare un GP con i 100cc però la voglia di provarli è alle stelle.

Nel frattempo il Frizzo si è riconfermato tale. Ha passato l'ora che precedeva la nostra gara a contare e ricontare ogni giro i kart che passavano: "cazzo sono solo nove! Come facciamo? Chi è che non corre? Cazzo!". Ovviamente il decimo kart c'era, non era stato ancora portato in pista, ma nulla sono servite le promesse dei responsabili del kartodromo, il Frizzo nove ne vedeva e nove sarebbero stati!

I kart vengono ancora assegnati a discrezione del kartodromo come oramai è divenuta consuetudine e cominciano le qualifiche. Tonino ha tra le mani un kart eccezionale e strappa un pole irraggiungibile infliggendo 63centesimi di distacco al Tasso. Il sottoscritto è terzo a solo 1centesimo dal Tasso ma probabilmente sarei riuscito a prendere il secondo posto in griglia se a tre giri dal termine delle qualifiche non si fosse rotto il cavo dell'acceleratore (stavo risparmiando le gomme per gli ultimi giri...) Quarto Bisio e via via tutti gli altri.

La partenza viene rimandata di qualche minuto perché il mio kart va riparato. Come tutti i piloti professionisti ho una strana sensazione e avrei preferito partire con il muletto ma purtroppo non era disponibile...

Inoltre il Dottore non si smentisce e comincia la solita tiritera "il mio kart non va, schioppetta, bisogna sistemare la carburazione, ecc.. ecc..." un tormentone!

Semaforo verde e si parte. Maccagni mantiene la prima posizione seguito da Edo, Borsotti da terzo perde subito 2 posizioni in favore di Azzalin e Tappani. Dietro di me il Killer, Jannino, Caparello Reboli e Valter. La pista è veramente bella, il grip dell'asfalto è tutta un'altra cosa rispetto alle piste indoor e finalmente ci sono cordoli da "cavalcare" ma

purtroppo i 270cc sono troppo lenti per questo tipo di pista e praticamente si tiene sempre l'acceleratore a tavoletta per tutta la gara. Anche gli errori sono pochi e quindi i sorpassi sono molto rari. Le posizioni si stabilizzano subito, Tonino fa gara a sé rifilando un secondo al giro all'inseguitore, Edo rimane sempre in seconda posizione, da segnalare invece la grande rimonta del Killer che partito quinto perde una posizione al via e poi infila nell'ordine: Borsotti, Tappani, Azzalin, si piazza terzo e poco manca che raggiunga il fratello al secondo posto.

Complimenti a Max che finalmente arriva anche lui a podio.

Tappani parte sesto, guadagna subito 2 posizioni e poi le riperde. Inizia una serie di sorpassi con Borsotti e Azzalin e si riporta in 4° posizione. Borsotti che partiva terzo perde al via due posizioni e poi ancora un'altra. Sono sesto e sono depresso. Il kart riparato è più lento che in qualifica (come si può dedurre dai tabulati) e le speranze sono poche. La gara è un calvario: da sesto passo 5°, poi ancora sesto e addirittura settimo. Poi ripasso ancora Caparello e Azzalin e riesco a concludere quinto con il fiato di Caparello sul collo. Alla fine mi sono divertito più così che partire e arrivare magari terzo senza combattere. Inoltre tutti i duelli sono stati molto corretti, grazie ragazzi.

Anche Caparello penso si divertito a battaglia: da settimo passa ottavo, risale al sesto, perde ancora una posizione e poi la riprende e conclude.

Per Bisio invece una gara tutta in salita: parte bene in quarta posizione, risale fino alla terza e poi comincia a perdere posizioni fino a classificarsi settimo. Che sia un calo di resistenza dovuto all'età? Per Jannino una gara sotto tono, per lui che ci aveva abituati a giri veloci e rimonte impossibili. Parte ottavo e tale arriva, sicuramente penalizzato dal mezzo meccanico (o dal tegame?).

Reboli con il kart che schioppetta e Valter che ritorna alla guida dopo mesi di inattività chiudono l'ordine di arrivo uno negli scarichi dell'altro dopo 20 giri di vera battaglia sempre incollati.

Il podio è una festa con il Killer (per una volta a corto di cartucce), il Tasso e il Frizzo che si merita un plauso per questo risultato pieno e per aver riaperto un campionato che sembrava oramai scontato.

Purtroppo la prossima è l'ultima gara di questo avvincente campionato... ma già si sta pensando al nuovo anno!